

I suddetti provvedimenti sono stati regolarmente approvati dal Ministero vigilante, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le altre minori variazioni apportate, intervenute in corso d'anno, hanno avuto esclusivamente carattere compensativo, con invarianza dei risultati complessivi e dei saldi di bilancio, all'interno della stessa unità previsionale di base (U.P.B.), ed a norma dell'articolo 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità sono state disposte direttamente con provvedimento del Segretario Generale.

Rispetto alle previsioni definitive, la percentuale di realizzo delle entrate correnti è stata pari al 92%, quella delle uscite correnti dell'84%.

Nel corso dell'anno, come evidenziato anche nel rendiconto finanziario, nessuna variazione e nessun utilizzo ha interessato il capitolo relativo al fondo di riserva.

Andamento della cassa:

Per quel che riguarda l'esposizione dei dati illustrativi dell'andamento della cassa, si riporta nella pagina seguente la tabella riepilogativa, con il dettaglio per singola categoria.

La tabella evidenzia un flusso positivo della gestione corrente di euro 7.970.852, un flusso negativo della gestione di parte capitale per euro 5.069.685 e negativo delle partite correnti per euro 867.023, per un cash flow positivo complessivo pari ad euro 2.034.145 che si riflette nell'incremento delle disponibilità liquide al 31.12.

QUADRO DI CASSA RIASSUNTIVO - BILANCIO CONSUNTIVO 2012

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				TITOLO I - USCITE CORRENTI			
	Competenza	Residui	Totale		Competenza	Residui	Totale
UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				UPB 1.1 - Funzionamento			
E1.1.1	0	0	0	U1.1.1	299.690	15.030	314.720
E1.1.2	0	0	0	U1.1.2	3.156.375	414.980	3.571.355
E1.1.3	0	0	0	U1.1.3	2.049.897	617.338	2.667.236
E1.1.4	0	0	0				
				Totale UPB 1.1	5.505.962	1.047.349	6.553.311
				UPB 1.2 - Interventi diversi			
Totale UPB 1.1	0	0	0	U1.2.1	1.000.960	499.943	1.500.903
UPB 1.2 - Entrate tributarie				U1.2.2	897.224	225.881	1.123.104
E1.2.1	11.345.880	468.730	11.814.610	U1.2.3	179	49	228
E1.2.2	13.900	69.049	82.949	U1.2.4	296.350	32.722	329.072
E1.2.3	5.095.510	678.178	5.773.688	U1.2.5	21.920	0	21.920
E1.2.4	76.125	58.369	134.493	U1.2.6	376.912	0	376.912
E1.2.5	70.562	0	70.562				
				Totale UPB 1.2	2.593.545	758.594	3.352.139
Totale UPB 1.2	16.601.977	1.274.325	17.876.302	Totale UPB 1.2	2.593.545	758.594	3.352.139
				Totale USCITE CORRENTI	8.099.507	1.805.943	9.905.450
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.601.977	1.274.325	17.876.302	TOTALE USCITE CORRENTI	8.099.507	1.805.943	9.905.450
TITOLO II - ENTRATE C/CAPITALE				TITOLO II - USCITE C/CAPITALE			
UPB 2.1 - Entrate patrimoniali e riscossione di crediti				UPB 2.1 - Investimenti			
E2.1.1	0	0	0	U2.1.1	554.030	10.859.715	11.413.745
E2.1.2	0	0	0	U2.1.2	244.822	526.323	771.145
E2.1.3	0	0	0	U2.1.3	84.500	0	84.500
E2.1.4	0	0	0	U2.1.4	0	0	0
				U2.1.5	32.876	0	32.876
Totale UPB 2.1	0	0	0	Totale UPB 2.1	916.228	11.386.038	12.302.266
UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				UPB 2.2 - Oneri comuni			
E2.2.1	81.780	6.916.243	6.998.022	E2.2.1	0	0	0
E2.2.2	66.304	116.551	182.855	E2.2.2	0	0	0
E2.2.3	0	0	0	E2.2.3	0	0	0
E2.2.4	0	40.045	40.045	E2.2.4	0	0	0
				Totale UPB 2.2	0	0	0
Totale UPB 2.2	148.084	7.072.838	7.220.922	Totale UPB 2.2	0	0	0
UPB 2.3 - Accensione di prestiti				TOTALE USCITE C/CAPITALE			
E2.3.1	0	0	0		916.228	11.386.038	12.302.266
E2.3.2	11.659	0	11.659				
E2.3.3	0	0	0				
Totale UPB 2.3	11.659	0	11.659				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	159.743	7.072.838	7.232.581				
TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO			
UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partite di giro				UPB 3.1 - USCITE aventi natura di partite di giro			
E3.1	1.271.409	26.173	1.297.582	U3.1	1.244.876	919.729	2.164.605
Totale UPB 3.1	1.271.409	26.173	1.297.582	Totale UPB 3.1	1.244.876	919.729	2.164.605
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.271.409	26.173	1.297.582	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.244.876	919.729	2.164.605
TOTALE ENTRATE	18.033.129	8.373.336	26.406.465	TOTALE SPESE	10.260.611	14.111.709	24.372.320
AVANZO DI CASSA							2.034.145
TOTALE GENERALE	18.033.129	8.373.336	26.406.465	TOTALE GENERALE	10.260.611	14.111.709	26.406.465

Contributi in conto capitale ed in conto esercizio

Nel corso del 2012, non si registra alcun nuovo contributo in conto capitale da parte dello Stato; le somme accertate si riferiscono infatti a contributi già concessi in precedenza, e riferiti alla legge 166/02

Si deve peraltro segnalare che nel 2012 l'Ente ha comunque messo in atto una serie di iniziative finalizzate all'acquisizione di fondi nell'ambito dei programmi europei, su specifici progetti nei settori trasporti, logistica, ambiente e cooperazione territoriale, progettazione delle linee di costa. Alcuni di queste iniziative dovrebbe trovare positiva conclusione nel corso del 2013.

Avanzo economico, finanziario ed analisi del risultato di amministrazione.

L'avanzo economico registrato nel 2012 ammonta ad euro 5.542.076, destinato ad incremento delle riserve del patrimonio netto, nel passivo dello Stato patrimoniale, secondo quanto stabilito dalla delibera 5/98.

Il risultato finanziario di competenza del 2012 è positivo per euro 9.097.934, che rettificato delle variazioni dei residui attivi e passivi (che presenta un saldo negativo di euro 9.370.786) diventa pari ad euro -272.852.

Il suddetto disavanzo finanziario complessivo della gestione 2011, sommato all'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, che ammontava ad euro 13.920.319, porta la situazione amministrativa ad evidenziare un avanzo al 31.12.12 di euro 13.647.467.

La composizione della situazione amministrativa è riportata alla fine della nota integrativa nell'apposita tabella, distintamente per residui attivi e passivi (dell'esercizio e precedenti), e per disponibilità di cassa.

Nello stesso allegato l'avanzo di amministrazione evidenzia tre vincoli, per totali euro 4.750.437:

- il primo, in forza di disposizioni normative, vincola una quota di euro 1.208.853, esattamente pari all'ammontare netto al 31 dicembre 2012 del Fondo TFR, che come già illustrato in precedenza raccoglie il debito dell'Ente verso i dipendenti in forza a tale data;
- per il secondo vincolo di euro 1.000.000, si riprende integralmente quanto già esposto nella relazione al bilancio 2011: "Tale vincolo ed è stato effettuato per fare fronte ad eventuali pronunce sfavorevoli circa la risoluzione del contenzioso attualmente in essere con l'amministrazione finanziaria. Tale contenzioso è relativo al ricorso presentato dall'Ente contro l'accertamento eseguito sui redditi degli anni 2001/2005, fatto in applicazione della Circolare 41/E dell'Agenzia delle Entrate. La predetta circolare, se da un lato ha escluso dal presupposto IVA i canoni pattuiti dall'Autorità Portuale della Spezia a fronte di concessioni demaniali, in quanto atti posti in essere da enti pubblici non economici nell'esercizio della propria attività istituzionale, dall'altro considera gli stessi canoni come rilevanti ai fini dell'imposizione sul reddito, in quanto costituirebbero "redditi di natura fondiaria".

Conseguentemente, secondo tale interpretazione tali redditi sarebbero soggetti ad IRES.

Alla luce della confusione normativa su tali problematiche, cui può porre fine solamente un adeguato e definitivo intervento del legislatore, (tanto più che la questione investe potenzialmente tutte le Autorità Portuali), è comunque parso opportuno, nell'ottica del principio della prudenza cui si informa la redazione del bilancio, vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione.”

La controversia è tutt'ora pendente presso la Direzione Regionale delle Entrate.

Tale quota diverrà ovviamente pienamente disponibile nel caso auspicato di positiva risoluzione del contenzioso.

- esiste infine un terzo vincolo di euro 2.541.853, che riguarda l'ammontare globale dei fondi per rischi ed oneri, e del fondo svalutazione crediti, costituitisi a fronte degli accantonamenti effettuati aventi natura prudenziale.

La parte libera e non vincolata dell'avanzo, pari ad euro 8.897.030, sarà invece destinata alla copertura di spese di investimento previste nel Piano Triennale delle Opere, nell'ambito della generale programmazione finanziaria dell'Ente, per gli oneri che non troveranno copertura con contributi da parte dello Stato, (contributi oramai assenti).

Elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data del 31 dicembre 2012 figurano in essere i seguenti contenziosi:

- tre contenziosi e ricorsi per alcune cause di lavoro;
- quattro contenziosi per cause civili pendenti;
- contenziosi tributari con ricorso in Cassazione, con ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale di Genova, e con ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale della Spezia;
- quindici ricorsi amministrativi.

I rischi ed i connessi oneri economici che potrebbero potenzialmente derivare dai suddetti contenziosi sono stati oggetto di stima e trovano riscontro, secondo il principio della prudenza, negli importi stanziati nei relativi fondi per rischi ed oneri di cui al passivo dello Stato patrimoniale.

Beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla chiusura dell'esercizio e loro destinazione.

L'Autorità Portuale della Spezia è proprietaria del seguente immobile:

Immobile denominato "Sede Autorità Portuale della Spezia" di n.3 piani per mq 3.013 situato in La Spezia, Via del Molo, 1.

L'immobile è utilizzato nel modo seguente:

Piano terra: n. 18 locali per mq 900 destinati ad uffici/archivi Autorità Portuale
n. 14 locali per mq 416.

Piano primo: n. 18 locali per mq 785 destinati ad uffici/sala conferenze Autorità Portuale
n. 7 locali per mq 270 affidati in locazione alla Scuola Nazionale Trasporti
n. 5 locali per mq 115.

Piano secondo: n. 7 locali per mq 411 affidati in locazione al Cisita
n. 5 locali per mq 116.

Le porzioni immobiliari del predetto immobile non utilizzate dall'Autorità Portuale sono state locate come di seguito indicate:

- Scuola Nazionale Trasporti - mq 270. Il canone di locazione è stato determinato in euro 24.590 annui aggiornato annualmente in relazione al 75% della variazione dell'indice Istat intervenuta.
- Cisita Scuola di Formazione Superiore - mq 411. Il canone di locazione è stato determinato in euro 21.882 annui aggiornato annualmente in relazione al 75% della variazione dell'indice Istat intervenuta.

Tutti i predetti canoni di locazione sono stati determinati in base ad una perizia di stima, richiesta dall'Ente all'Agenzia del Territorio con nota prot. nr. 828 del 02.03.2004, e dalla stessa fornita nel marzo 2004.

Inoltre, sono di proprietà dell'Ente due porzioni di immobile situato in La Spezia, Via della Concia, 46, rispettivamente di vani 6 mq 97 e di vani 5 e mq 69, locate alla società Infoporto Srl, per un periodo di sei anni dal 6 settembre 2010 al 5 settembre 2016, per un canone annuo di locazione rispettivamente di euro 6.000 ed euro 4.800 aggiornato annualmente in relazione al 75% della variazione dell'indice Istat intervenuta.

E' di proprietà dell'Ente una unità immobiliare nel fabbricato di Viale San Bartolomeo - Darsena Pagliari, acquisita funzionalmente alla ricollocazione di alcune unità produttive oggi situate presso la Marina del Canaletto e che, conformemente a quanto previsto dal PRP, dovranno essere ricollocate.

Un'atra porzione di immobile di proprietà dell'Ente è sita in La Spezia, Viale San Bartolomeo 543, ed utilizzata come archivio.

E' di proprietà dell'Ente una unità immobiliare adiacente il porto, recentemente acquistata nell'ambito della ricollocazione prevista per la polizia di frontiera precedentemente dislocata all'interno del porto.

Ai sensi dell'art. 2 comma 222 della legge 191/2009, le informazioni analitiche relative ai beni immobili detenuti dall'Ente sono inserite nell'apposito portale telematico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

Riaccertamento dei residui, composizione dei residui attivi e passivi.

Dopo la chiusura dell'esercizio si è provveduto ad effettuare la ricognizione dei residui, onde verificare i presupposti della loro sussistenza in bilancio, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta delle poste di bilancio, di quanto richiesto dalla L.244/07 (legge finanziaria 2008), e come previsto anche dall'articolo 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Per quel che riguarda i residui attivi, si è verificata la ragione del credito determinata, per i residui di maggiore rilevanza e consistenza, da entrate tributarie accertate e riscosse nel corso del 2012, e da finanziamenti erogati dallo Stato o da altri Enti istituzionali, formalizzati da appositi decreti. Per quel che riguarda i residui passivi correnti, gli importi di maggior rilevanza e consistenza sono costituiti da fatture ricevute e poi liquidate nel 2012, e dagli impegni derivanti dai contratti per la realizzazione delle opere di durata pluriennale.

Si è dunque provveduto ad eliminare i residui che non hanno più titolo per essere mantenuti in bilancio in quanto riferiti a somme non più realizzabili o dovute.

Per completezza si precisa in seguito alla rimodulazione dei finanziamenti ex legge 166 sono stati eliminati residui attivi da trasferimenti in c/capitale pari ad euro 9.081.705, (riferiti ad opere impegnate negli anni precedenti), di cui 8 milioni per non utilizzo della provvista finanziaria (prestito) per la copertura dell'opera Realizzazione nuovo Molo MMI, ed euro 1.081.705 per diverso utilizzo su opere deliberate quest'anno.

Per quel che riguarda i residui passivi, la cancellazione ha riguardato esclusivamente residui di impegno interni e derivanti da economie di spesa.

La cancellazione dei residui attivi e passivi di parte corrente trova evidenza e riscontro alla voce E) del conto economico.

Per quel che riguarda il dettaglio la situazione relativa alla consistenza al 1° gennaio dei residui attivi e passivi iniziali, le somme riscosse o pagate nel corso della gestione, nonché gli importi dei residui eliminati perché non più realizzabili o dovuti, si rimanda alle tabelle relative alla gestione residui attivi e passivi dell'esercizio di competenza, ove essi sono distintamente indicati per importo e per capitolo.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
Tabella dimostrativa dell'avanzo di
amministrazione al 31 dicembre 2012

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2012

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			42.916.232
Riscossioni	in c/competenza	Euro.....	18.033.129
	in c/residui	<u>Euro.....</u>	<u>8.373.336</u>
Pagamenti	in c/competenza	Euro.....	10.260.611
	in c/residui	<u>Euro.....</u>	<u>14.111.708</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			44.950.378
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro.....	62.681.025
		<u>Euro.....</u>	<u>45.547.369</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	Euro.....	95.309.352
		<u>Euro.....</u>	<u>44.221.953</u>
Avanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio			13.647.467

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista:		
al Trattamento di fine rapporto		1.208.853
ai Fondi per rischi ed oneri		1.230.848
.....		
al Fondo ripristino investimenti	
per i seguenti altri vincoli: rischio su contenzioso tributario		1.000.000
al Fondo svalutazione crediti		1.310.736
	Totale parte vincolata	4.750.437
Parte disponibile		8.897.030
.....		
.....		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2013		8.897.030
	Totale parte disponibile	8.897.030
Totale avanzo di amministrazione		13.647.467

ALLEGATI

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE		
COSTI PER NATURA		
	TOTALE COSTI	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale Amministrazione
COSTO DEGLI ORGANI		
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	346.749	2,59%
COSTO DEL PERSONALE		
Oneri per il personale in attività di servizio	4.006.391	29,67%
COSTI DI GESTIONE		
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	5.036.528	37,68%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI		
Trasferimenti passivi	1.391.305	10,41%
Oneri finanziari	295	%
Oneri tributari	351.483	2,63%
Poste correttive e compensative delle spese correnti		
Spese non classificabili in altre voci	1.096.245	8,20%
AMMORTAMENTI	1.138.128	8,51%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE	13.367.124	100%

AUTORITA' PORTUALE DELLA SPEZIA**TAVOLA SINOTTICA RIEPILOGATIVA
Comunicazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-
Prot.M_FT/PORTI/1833 del 13 febbraio 2013****Allegato al Bilancio Consuntivo 2012****Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

Spese per consulenze (art 6 co.7 L.122/2010)	
a) Spesa 2009	25.766
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	5.150
c) Spesa effettuata nel 2012	157
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	20.616

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, (art 6 co.8 L.122/2010) (1)	
a) Spesa 2009	28.319
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	5.664
c) Spesa effettuata nel 2012	4.762
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	22.655

1) Al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art 6 co.9 L.122/2010)	
a) Spesa 2009	21.880
b) Limite di spesa 2012	0
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	21.880

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art 6 co. 12 L.122/2010)	
a) Spesa 2009	108.800
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	54.400
c) Spesa effettuata nel 2012	52.533
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	54.400

2) Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art 6 co. 13 L.122/2010)	
a) Spesa 2009	28.308
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	14.154
c) Spesa effettuata nel 2012	13.500
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	14.154

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi (art 6 co.14 L.122/2010) (3)	
a) Spesa 2009	62.901
b) Limite di spesa 2012 (max 80%)	50.320
c) Spesa effettuata nel 2012	50.315
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	12.581

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art 6 co.3 L.122/2010)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	26.225
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei Conti	5.484
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.018
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	32.727

Spese di manutenzione degli immobili utilizzati (art.2, co.618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 legge 30 luglio n.122)		
a) Numero degli immobili	b) Valore degli immobili	6.173.200
c) Limite di spesa (2%)		123.460
d) Spesa effettuata nel 2012	per manutenzione ordinaria	43.342
	per manutenzione straordinaria	25.944
	in totale	120.000
e) Spesa effettuate nel 2007	per manutenzione ordinaria	27.564
	per manutenzione straordinaria	20.766
	in totale	48.330
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato		0

Limiti di spesa – art. 8 co.L.135/2012

a) Spesa categoria I.1.3 sostenuta nel 2010	1.591.229
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.09.2012 pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010	79.561,45

ULTERIORI CAPITOLI DA ASSOGGETTARE AL TAGLIO

a) Spese di missioni dei dipendenti sostenute nel 2010	106.879
b) Spese di missioni degli organi sostenute nel 2010	59.884
c) Spese promozionali e di propaganda sostenute nel 2010	76.953
d) Spese di formazione, corsi per il personale	29.653
d) Somma ulteriore da versare al bilancio dello Stato pari al 5% delle spesa sostenute nel 2010 delle voci a), b), c),d	13.668,45

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi art.2, co.618/923 della legge 244/07 entro il 30/06/2012: 0

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi art.61, co.17 della legge 133/08 entro il 31/03/2012: 117.878

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi art.6, co.21 della legge 122/10 entro il 31/10/2012: 179.013

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi art.8, co.3 della legge 135/12 entro il 30/09/2012 (5% consumi intermedi): 93.229,9